



Network Istituzionali di Research Manager

L'esperienza dell'Università di Bologna
Rete dei Research Managers di Ateneo

Barbara Brighetti

Settore Coordinamento Servizi Ricerca e Progetti di
Area – Area Ricerca

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

8° RMA Caffè, 16 maggio 2024





L'RM in Unibo - Contesto

La figura del RM nell'Ateneo di Bologna è una figura in continua evoluzione.

Inizialmente concepita come figura di riferimento per la gestione e la rendicontazione dei progetti di ricerca non gestiti centralmente, oggi il ruolo è ampliato per rispondere alle crescenti esigenze di un'istituzione accademica di grandi dimensioni e complessità.

Con la crescita dei finanziamenti ricevuti dall'Ateneo, il ruolo dell'RM è diventato sempre più strategico fungendo da punto di riferimento essenziale per i gruppi di ricerca e nei rapporti con l'amministrazione centrale.



L'RM in Unibo - Contesto

RICERCA D'ECCELLENZA E MULTIDISCIPLINARE



Agroalimentare, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente



Clima, energia e mobilità



Cultura, creatività e società inclusive



Digitale, industria e spazio



Salute



Sicurezza per la società

PROGRAMMI COMPETITIVI

PROGRAMMI EUROPEI

>84 mln € HORIZON EUROPE (2021-2027)

- 177 progetti firmati: 60 coordinati di cui 12 progetti ERC

>150 mln € HORIZON 2020 (2014-2020)

- 350 progetti finanziati: 98 coordinati di cui 26 progetti ERC
- 3.000 partner coinvolti di cui più di 1.600 privati
- Primo Ateneo italiano per contributi ottenuti sul pilastro dedicato alle sfide sociali (Salute, Alimentazione, Energia, Trasporti, Clima, Inclusione Sociale, Sicurezza)

>17 mln € ALTRI FINANZIAMENTI EUROPEI

- INTERREG: >6 milioni di euro; 30 progetti finanziati, di cui 6 coordinati
- LIFE: >6 milioni di euro; 17 progetti finanziati, di cui 6 coordinati
- KIC (2023): >600 mila euro; 7 progetti finanziati
- Altri bandi europei: >5 milioni di euro; 37 progetti finanziati, di cui 18 coordinati

>8 mln € INIZIATIVE A PROGRAMMAZIONE CONGIUNTA

- JPI (2013-2023): >1,5 milioni di euro; 15 progetti finanziati, di cui 1 coordinato
- ERANET (2014-2023): >3 milioni di euro; 28 progetti finanziati, di cui 4 coordinati
- PRIMA (2018-2023): >2,5 milioni di euro; 12 progetti finanziati, di cui 4 coordinati
- EJP (2021): >100k; 1 progetto finanziato nel ruolo di partner
- Co-founded European Partnerships (2022-2023): 500k, 4 progetti finanziati nel ruolo di partner



L'RM in Unibo - Contesto

PROGRAMMI NAZIONALI

>38 mln €:

PRIN 2022: 515 progetti finanziati, di cui 191 come membri dell'Alma Mater nel ruolo di coordinatori nazionali.

> 15 mln €:

PRIN 2022 PNRR: 161 progetti finanziati, di cui 68 come membri dell'Alma Mater nel ruolo di coordinatori nazionali.

> 9,5 mln €:

PRIN 2020: 62 progetti finanziati, di cui 22 con membri dell'Alma Mater nel ruolo di coordinatori nazionali

>8 mln €

ALTRI FINANZIAMENTI NAZIONALI

PON RICERCA E INNOVAZIONE: >2,6 milioni di euro; 13 progetti finanziati;

FISR: >1,3 milioni di euro; 14 progetti finanziati;

Programma Rita Levi Montalcini: >2 milioni di euro; 10 progetti finanziati;

FARE: >2 milioni di euro; 11 progetti finanziati.

PROGRAMMI REGIONALI E LOCALI

>51 mln €;

POR-FESR (2014-2020): 23 milioni di euro, 80 progetti finanziati;

PSR (2014-2020): 4,5 milioni di euro, 83 progetti finanziati;

PR-FESR Emilia Romagna (2021-2027): 10 milioni di euro, 59 progetti finanziati;

Alte Competenze (2016-2021): 7,3 milioni di euro, 147 progetti finanziati;

Finanziamenti da Fondazioni (2017-2023): 5 milioni di euro, 188 progetti finanziati di cui 137 coordinati;

PNRR

- Ecosistemi dell'innovazione, 1 progetto approvato, con un finanziamento pari a 22,5 milioni di euro.
- Infrastrutture di ricerca, 11 proposte presentate, di cui 8 approvate, con un finanziamento pari a 12,4 milioni di euro.
- Campioni Nazionali, 5 progetti approvati, con un finanziamento pari a 55,3 milioni di euro.
- Partenariati estesi, 13 proposte presentate e approvate, con un finanziamento pari a 102,6 milioni di euro.
- Piano Nazionale Complementare – PNC – MUR, 1 proposta presentata e approvata, con finanziamento pari a 24,7 milioni di euro.

L'RM in Unibo - Contesto

Dal 2013 al 2015, nell'ambito dell'assetto organizzativo denominato «Modello a Rete» (d'ora in poi Modello a rete) sono state reclutate presso le strutture dell'Ateneo unità di personale tecnico-amministrativo con funzione di **gestione e rendicontazione dei progetti Horizon 2020 non coordinati**.

Dal 2018, nell'ambito dell'iniziativa Dipartimenti eccellenti, sono state reclutate figure di personale tecnico-amministrativo, definite **Research Manager**, a tempo indeterminato, allo scopo prevalente di **incentivare l'attrazione di finanziamenti per la ricerca nei dipartimenti coinvolti nell'iniziativa**.

Il profilo e il ruolo di **Research Manager** si è via, via definito in Ateneo e ha portato alla creazione di una **Community di RM** per rispondere all'esigenza crescente di sviluppo di servizi a supporto dei finanziamenti competitivi per la ricerca.



Perché è importante una rete istituzionale

L'RM come Figura Chiave per l'Eccellenza della Ricerca



Competenza

L'RM possiede una conoscenza delle procedure amministrative e finanziarie legate alla ricerca.



Collaborazione

L'RM collabora strettamente con docenti, ricercatori e l'amministrazione centrale per garantire la massima sinergia e il raggiungimento degli obiettivi comuni.

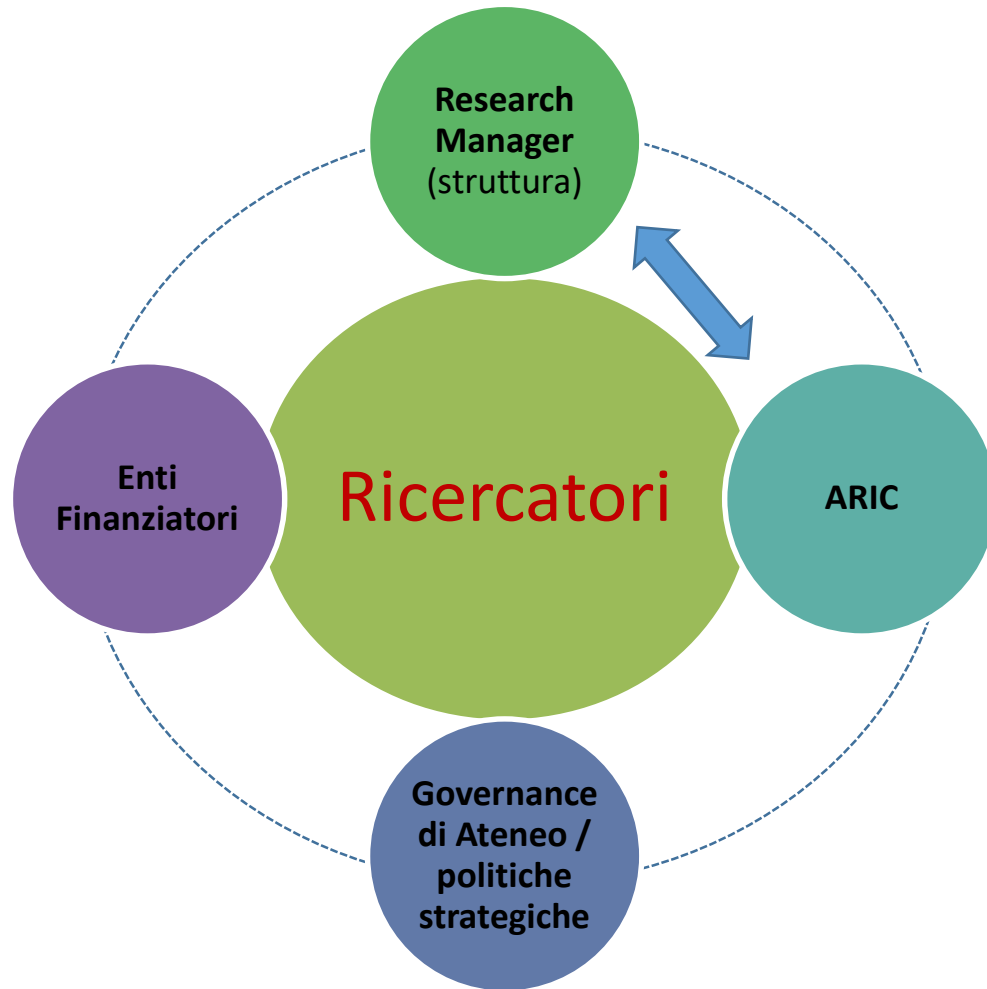


Comunicazione

L'RM è in comunicazione con i colleghi negli altri Dipartimenti e con le aree dell'amministrazione centrale.



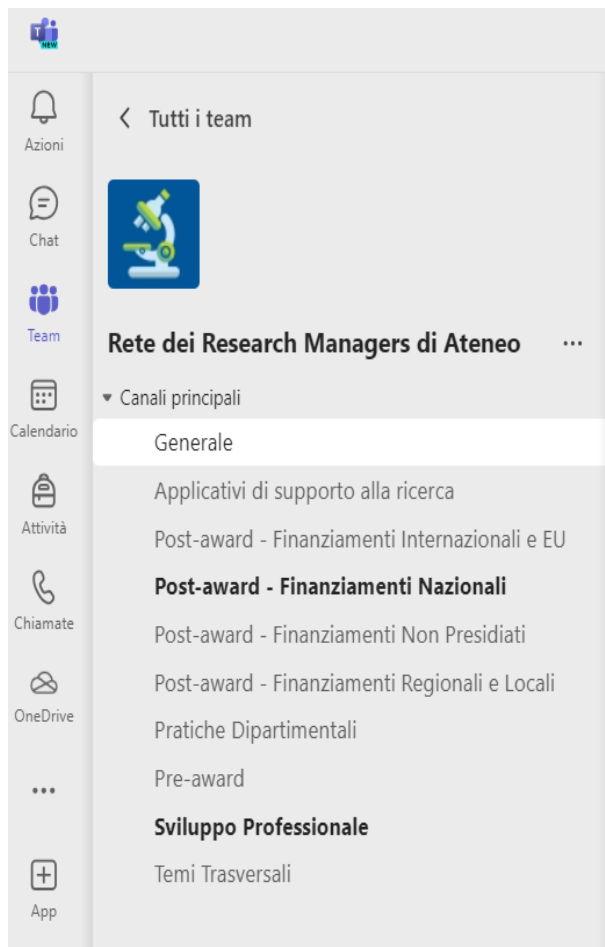
Perché è importante una rete istituzionale



- assicurare un presidio solido e puntuale delle istruttorie preliminari alla partecipazione e della fase di implementazione dei progetti – per assicurare il rispetto degli obblighi assunti verso i soggetti finanziatori;
- allargare le opportunità di partecipazione ai programmi di finanziamento, oltre a quanto presidiato centralmente.



La Community RM@Unibo -Attività



- ❑ **Gruppo di pari**, coordinato dal Settore Coordinamento Servizi Ricerca.
- ❑ **Ha lo scopo di facilitare lo scambio di buone pratiche tra Strutture**, affrontando operativamente temi di interesse attraverso gruppi di lavoro (es. TF lump sum, TF finanziamenti USA, tavoli di lavoro).
- ❑ **Appuntamento periodico «caffè RM»**, tutti gli ultimi venerdì del mese: 45 minuti di approfondimento di temi proposti dalla Community.
- ❑ **Promozione dello sviluppo professionale** attraverso network nazionali e internazionali
- ❑ **ARIC organizza** momenti di formazione sul supporto alla ricerca competitiva



Punti di forza della Rete RM@UNIBO

- ❖ Il concetto di «comunità» come gruppo di pari senza struttura gerarchica all'interno della rete; ogni RM risponde al responsabile della sua struttura. Nella comunità c'è un facilitatore nella relazione tra ARIC e RM nel Settore Coordinamento
- ❖ La community consente uno scambio di buone pratiche fra pari in un ottica di reciproca assistenza e confronto con l'amministrazione centrale, garantendo modalità operative comuni nel supporto all'attività di ricerca
- ❖ Una rete grande e presidiata che agevola lo scambio di informazioni tra amministrazione centrale e docenti e ricercatori delle strutture
- ❖ Supporto ai ricercatori per i programmi non presidiati centralmente
- ❖ Perseguimento degli obiettivi stabiliti dal piano strategico legati alla ricerca con idoneo supporto amministrativo garantito sia centralmente che a livello di struttura e nel dettaglio:
 - ❖ Rafforzare la qualità della ricerca
 - ❖ Promuovere la ricerca interdisciplinare
 - ❖ Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi



Punti di debolezza della Rete RM@UNIBO

- ❖ Riconoscimento professionale
- ❖ Differenze nel ruolo a seconda della grandezza e delle esigenze del dipartimento in cui l'RM è inserito

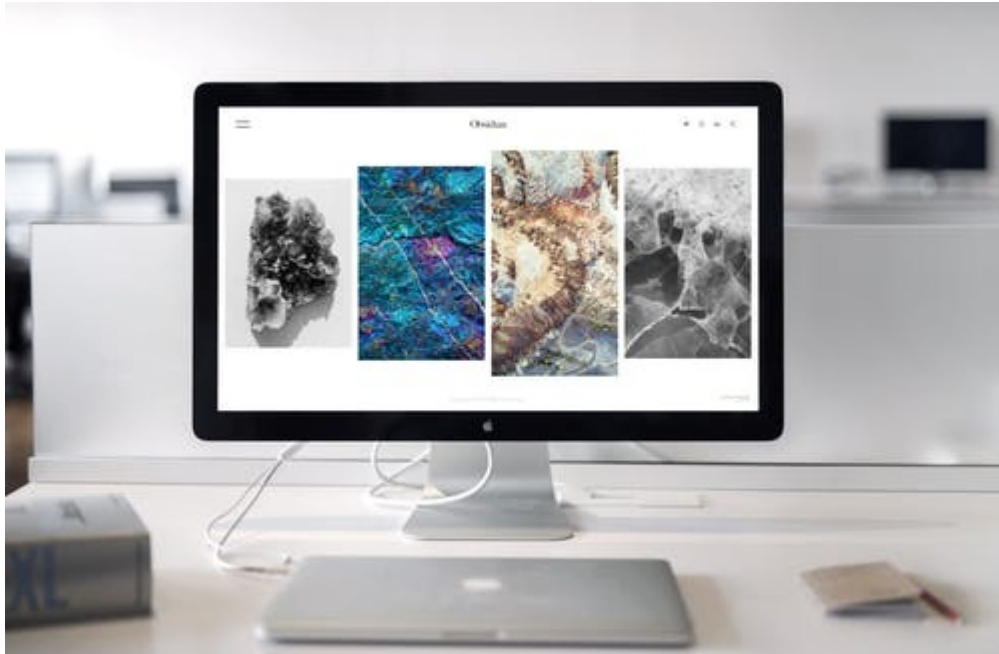


Lessons Learned

Azioni importanti per istituire una rete di research manager:

- Chiarezza del ruolo; compiti e profilo professionale ben definiti
- Formazione sul supporto alla ricerca competitiva
- Organizzazione di momenti di informazione e allineamento
- Coordinamento centrale e dialogo continuo; investimento in termini organizzativi nel coordinamento e animazione della rete
- Mantenimento di un canale di comunicazione sempre aperto tra i membri della rete e gli stessi e l'amministrazione centrale
- Rafforzamento del senso di comunità professionale

CONTATTI



Barbara Brighetti
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Barbara.brighetti3@unibo.it



RMA Italian Network Website
www.italianresearchmanagers.eu



RMA Italian Network LinkedIn Group
<https://www.linkedin.com/groups/12369361/>

Activity report 2020: *The role of the Research Manager and Administrator in Italy*
<https://zenodo.org/record/5513738#.YfLvqVPSJkx>